



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Allegato alla Delib.G.R. n. 2□ del 2024

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2023
Assessorato dell'Agricoltura e
Riforma Agro-Pastorale

Allegato B
6 di 13

ALLEGATO 6

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

INDICE ALLEGATO 6

06.01	Introduzione D. G. dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	pag.	1
-------	---	------	---

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2023, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2023, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici (OST), gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2023;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2023.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;
3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";
4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO - PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO - PASTORALE

06.01 Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale

Direttore Generale:

Maria Giuseppina Cireddu

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Alessandra Boldetti

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente "Ciclo della Performance":

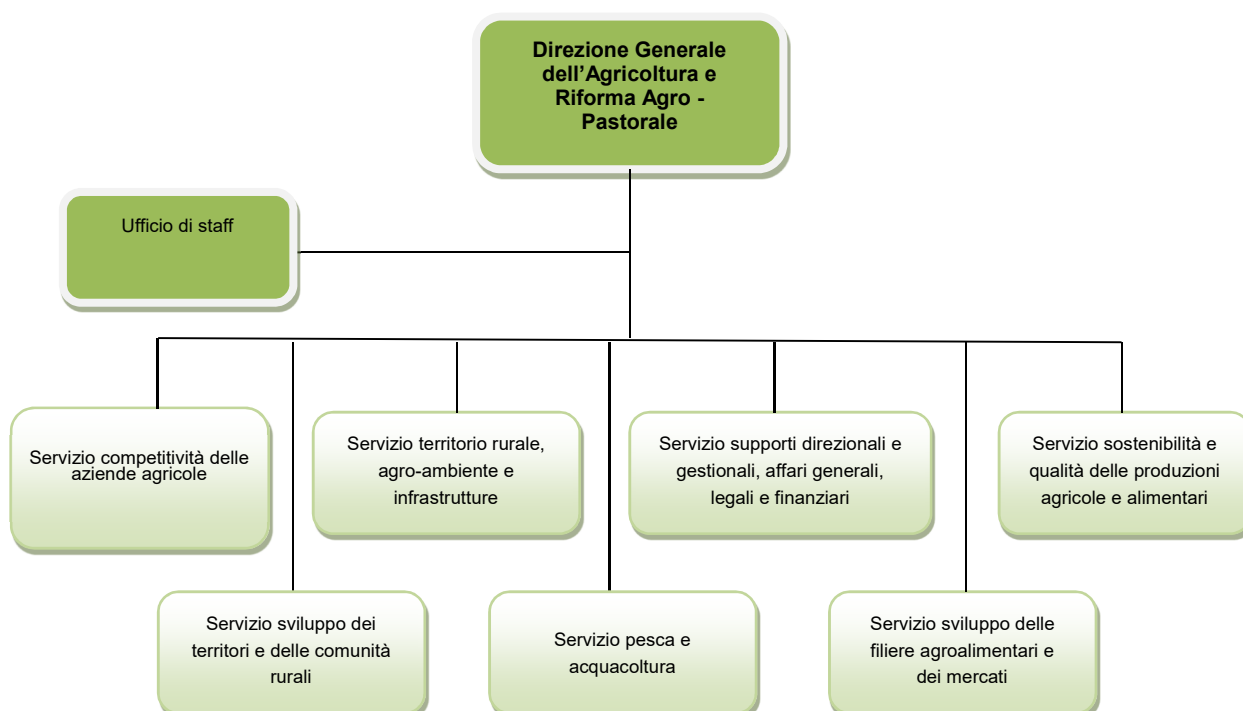
Alessandra Tuveri

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	3
1.1	Struttura organizzativa della Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale	3
1.2	Composizione organico Direzione Generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale	7
2.	QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA E RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO	8
2.1	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	8
2.2	La correlazione tra la struttura organizzativa della direzione e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	39
3.	TOTALE ODR: I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023	41
3.1	Le azioni ed i risultati conseguiti	41
4.	ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AZIENDE E SOCIETA' SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE	43

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1 Struttura organizzativa della Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale



DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione sono svolte dalla Dr.ssa Maria Giuseppina Cireddu, nominata con decreto n. 4791 del 02.11.2023.

Secondo quanto previsto dal decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma agro – pastorale n. 410/DecA/7 del 05.03.2015 e dal decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma agro – pastorale n. 1383/DecA/16 del 16.04.2020, l'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale è articolato in 7 servizi, le cui competenze sono, di seguito, illustrate. Il Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura è anche Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR 2014-2022) e del Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna (CSR 2023-2027).

Ufficio di *staff*: Attività di supporto alla programmazione e all'attuazione dei programmi regionali, nazionali e comunitari di competenza della Direzione. Attività di segreteria e supporto amministrativo.

SERVIZIO COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE (cdr 00.06.01.01)

Sviluppo della imprenditorialità e della competitività delle imprese agricole

Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole

Sostegno agli investimenti a favore della trasformazione e commercializzazione

Sviluppo delle imprese giovanili e delle pari opportunità in agricoltura

Strumenti finanziari e di accesso al credito. Aiuti di stato

Azioni di prevenzione e di ripristino del potenziale produttivo a seguito di calamità naturali ed eventi catastrofici

Gestione del rischio in agricoltura

Sicurezza del lavoro in agricoltura

SERVIZIO TERRITORIO RURALE, AGRO-AMBIENTE E INFRASTRUTTURE (cdr 00.06.01.03)

Rapporti tra agricoltura e ambiente – Agro-biodiversità

Sostegno agli agricoltori per investimenti nello sviluppo delle aree forestali, nel miglioramento della produttività delle foreste, nell'elaborazione dei Piani di Gestione Forestale

Pagamento agro-climatico-ambientale a favore degli agricoltori

Sostegno alle imprese agricole e silvicole per azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

Sostegno agli agricoltori delle zone montane o di altre zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Sostegno a silvicoltori per interventi consistenti in uno o più impegni silvoambientali e climatici

Condizionalità e rispetto dei requisiti previsti dalla normativa comunitari

Usi civici

Infrastrutture irrigue e rurali

Finanziamento e controllo dei consorzi di bonifica

SERVIZIO SUPPORTI DIREZIONALI E GESTIONALI, AFFARI GENERALI, LEGALI E FINANZIARI (cdr 00.06.01.04)

Assistenza tecnica, monitoraggio, valutazione e comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale

Programmazione finanziaria, bilancio e relativi supporti gestionali

Supporto al rafforzamento della capacità amministrativa e gestione operativa dei sistemi informativi

Finanziamenti e controllo delle agenzie agricole regionali

Supporti direzionali e di auto funzionamento

Finanziamento OO.PP.AA.

SERVIZIO SOSTENIBILITA' E QUALITA' DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E ALIMENTARI (cdr 00.06.01.05)

Sviluppo delle produzioni animali e vegetali

Trasferimento delle conoscenze e azioni di informazione

Servizi di consulenza alle imprese

Sistemi di qualità. Produzione integrata e agricoltura biologica

Benessere animale

Organizzazione comune dei mercati

Applicazione direttiva nitrati e direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi

Applicazione direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi

Servizio fitosanitario

Premio unico aziendale

SERVIZIO SVILUPPO DEI TERRITORI E DELLE COMUNITÀ RURALI (cdr 00.06.01.06)

Sviluppo dei territori e delle comunità rurali

Sostegno per le strategie di sviluppo locale e aree interne (LEADER - CLLD)

Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

Sviluppo dell'imprenditorialità extra agricola nelle zone rurali

Diversificazione e multifunzionalità dell'impresa agricola

Distretti rurali

Infrastrutture a banda larga

Educazione ambientale e alimentare e tutela del consumatore

Agricoltura sociale

Marketing territoriale e azioni di promozione del turismo rurale

Cooperazione transnazionale e interterritoriale

SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA (cdr 00.06.01.09)

Programmazione e regolamentazione del settore della pesca e dell'acquacoltura

Funzioni amministrative concernenti le concessioni demaniali ai fini di pesca e acquacoltura

Funzioni amministrative concernenti autorizzazioni e licenze di pesca. Pesche speciali

Interventi finanziari a sostegno dell'attività di pesca e acquacoltura

Interventi finanziari a sostegno dell'industria peschereccia

Classificazione delle acque ai fini di molluschicoltura

Supporto al Comitato Consultivo regionale della pesca

Predisposizione programmi operativi regionali, nazionali e comunitari

SERVIZIO SVILUPPO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI E DEI MERCATI (cdr 00.06.01.11)

Partenariati europei per l'innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Sostegno per progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

Valutazione delle prospettive di mercato dei prodotti agricoli e agroalimentari sardi

Sostegno per la cooperazione di filiera, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali

Promozione dei regimi di qualità comunitari DOP, IGP, STG e dei prodotti biologici

Azioni di informazione e promozione sui prodotti agricoli e agroalimentari

Supporto all'internazionalizzazione delle imprese

Supporto alla costituzione di O.P. e reti tra imprese

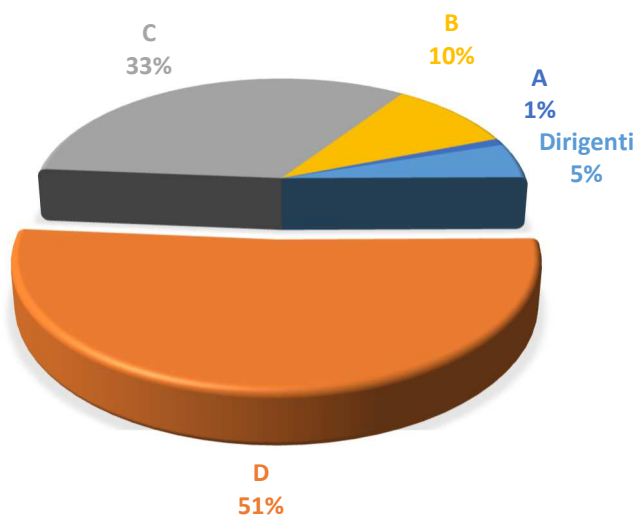
1.2 Composizione organico Direzione Generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale

Alla data del 31 dicembre 2023 la composizione dell'organico è la seguente:

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della D.G.							
	Organico	Ufficio del DG	Servizio competitività delle aziende agricole	Servizio territorio rurale agro-ambiente e infrastrutture	Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari	Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	Servizio pesca e acquacoltura	Servizio sviluppo delle filiere agroalimentari e dei mercati
Dirigenti	5 (l'organico ne prevede 8) *	1	1	1	0	0	0	1	1
Funzionari cat. D	53	5	6	9	7	8	4	6	8
Istruttori cat. C	34	3	3	6	9	4	6	2	1
Personale cat. B	10	1	0	0	4	1	1	2	1
Personale cat. A	1	0	0	0	1	0	0	0	0
unità interinali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contratti atipici	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale a disposizione	103	10	10	16	21	13	11	11	11

Unità c/o uffici di gabinetto	3
Unità comandate out	1
Totale non disponibili	4

Fonte dati ed informazioni: Servizio Supporti Direzionali e Gestionali, Affari Generali, Legali e Finanziari - Settore Supporti Direzionali e Affari Generali



2. QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA E RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO

2.1 La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

La Giunta Regionale, con la deliberazione n. 12/4 del 30 marzo 2023, ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9.6.2021, n. 80, come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", contenente gli obiettivi strategici per strategia e struttura organizzativa, nonché gli obiettivi direzionali correlati.

Inizialmente, per l'anno 2023, nell'ambito dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale sono stati individuati 9 obiettivi Strategici correlati ad altrettanti obiettivi direzionali e 21 obiettivi gestionali (OGO), così come da nota inviata agli organi competenti il 27.04.2023.

Successivamente, in seguito al controllo della documentazione da parte dell'Ufficio di Controllo Interno di Gestione, la Direzione dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale ha dovuto rimodulare il numero degli obiettivi direzionali e gestionali.

Nello specifico, con nota dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione prot. n. 456 del 02.05.2023, si richiedevano opportuni chiarimenti in merito alla riproposizione nell'esercizio 2023 di obiettivi direzionali e gestionali già conseguiti nell'esercizio 2022.

Questa Direzione, preso atto della sussistenza di meri errori materiali nella riproposizione degli ODR e degli OGO correlati, in riscontro alle osservazioni formulate dall'ufficio del Controllo Interno di Gestione, procedeva a sanare le criticità emerse trasmettendo una proposta di modifica all'Ufficio di cui sopra, con nota n. 12993 dell'08.06.2023. In tale proposta, veniva richiesta la correzione degli errori materiali emersi, attraverso una rimodulazione del POA con l'espunzione di due ODR (20230162 e 20230172 e dei relativi OGO correlati) e la ricomposizione dei pesi degli OGO riferiti ai Cdr interessati.

Con nota n. 633 del 15.06.2023, il Controllo Interno di Gestione accoglieva le proposte formulate dalla Direzione generale dell'Assessorato all'Agricoltura e provvedeva ad espungere i due ODR (20230162 e 20230172) non soggetti a valutazione e gli OGO, soggetti a valutazione, ad essi riferiti (202301621 e 202301721), nonché a sbloccare, nella sola parte riferita all'anagrafica, gli OGO 202301574 e 202301571 per consentire, alla Direzione generale, la ricomposizione dei pesi degli OGO riferiti ai Cdr interessati dalla rimodulazione.

Con nota n. 681 del 30.06.2023, il Controllo interno di Gestione chiedeva alla Direzione Generale di sanare altre criticità e di trasmettere la documentazione completa necessaria per la rimodulazione del POA 2023.

Quanto espresso in premessa viene esplicitato nella descrizione degli ODR e OGO con la dicitura ODR e OGO ESPUNTI

2.1.1.01 Obiettivo Strategico 01.01.01. - Riorganizzazione del sistema delle Agenzie agricole per adeguarlo al nuovo contesto economico, sociale, normativo e finanziario e rafforzamento dell'Organismo pagatore regionale.

2.1.1.1 Obiettivo Direzionale 20230162 Rafforzamento organismo pagatore regionale (OPR) – Obiettivo Direzionale Espunto

L'obiettivo mirava all'elaborazione di un DDL per rafforzare l'OPR (Organismo Pagatore Regionale).

L'ODR si articolava in un solo OGO.

OGO 202301621 – Elaborazione DDL (Obiettivo gestionale Espunto)

2.1.2 Obiettivo Strategico 16.01.63. - Educazione Sovranità alimentare.

2.1.2.1 Obiettivo Direzionale 20230140 - Diffondere e incrementare uso di prodotti locali.

L'obiettivo mira a rafforzare il legame con il territorio e a educare al consumo consapevole dei prodotti agroalimentari tradizionali e di qualità.

L'ODR si articola in un solo OGO.

- **OGO 202301401** - Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione all'utilizzo del Capitolato Tipo per l'istituzione di mense a km 0.

La strategia politica della Commissione Europea per guidare la transizione verso sistemi alimentari di qualità, salubri e rispettosi dell'ambiente rappresenta le finalità del *Green Deal* della UE. In questo contesto, la sostenibilità delle produzioni alimentari, la sicurezza alimentare, la promozione del consumo di cibi sani e la riduzione di sprechi alimentari, trovano una declinazione specifica nei programmi regionali sull'educazione al consumo consapevole, la ristorazione collettiva e l'utilizzo di prodotti a chilometro zero o, comunque, a filiera corta con specifici obiettivi di sostenibilità.

La ristorazione collettiva e, nel dettaglio, quella destinata alle scuole e alle strutture assistenziali e socio-sanitarie rappresenta, sostanzialmente, il punto nodale di un insieme di strategie volte a valorizzare le produzioni territoriali ed i mercati locali attraverso l'organizzazione di un servizio, in particolare, la costruzione di un Capitolato Tipo, integrato dei CAM (criteri ambientali minimi), che riassume gli aspetti logistici, organizzativi e finanziari, nonché le competenze professionali per raggiungere l'obiettivo dell'introduzione permanente di prodotti locali nelle mense scolastiche e nelle strutture assistenziali e socio-sanitarie. Il Capitolato Tipo introduce con rilevanza il tema dell'educazione alimentare come processo di informazione e divulgazione di buone prassi e di conoscenza delle produzioni con particolare riferimento ai prodotti biologici, nel quale i gestori delle mense, gli insegnanti, nonché le famiglie

contribuiscono al miglioramento dei ricettari, introducendo specialità gastronomiche legate ai territori e delle tradizioni locali, nell'ottica della sostenibilità. L'OGO si propone di realizzare una campagna di sensibilizzazione all'utilizzo del Capitolato Tipo per l'istituzione di mense a km 0 attraverso la collaborazione dell'Agenzia LAORE Sardegna e di ANCI Sardegna.

Nell'attuazione delle specifiche deliberazioni e nel solco delle dichiarazioni programmatiche sulla Sovranità Alimentare, sono state individuate l'Agenzia LAORE Sardegna e l'ANCI Sardegna per la realizzazione del Capitolato Tipo (approvato con determinazione n. 1261 – Prot. Uscita 26547 del 27.12.2022) da impiegare nei progetti Mensarda e Mense km zero, per le mense scolastiche e per le amministrazioni comunali che gestiscono - direttamente o indirettamente - case di riposo e strutture analoghe. L'Agenzia Laore Sardegna e ANCI Sardegna sono destinatarie di un finanziamento finalizzato alla qualificazione dei servizi legati alle mense collettive, in particolare scolastiche, alla promozione di una corretta alimentazione basata sull'approvvigionamento locale e sull'implementazione di un capitolato tipo, recante l'insieme dei criteri ambientali minimi (CAM), nonché alla creazione di un sistema integrato fra organizzazioni, pubbliche e private, per la condivisione di processi amministrativi, regolamenti, percorsi di sensibilizzazione e formazione sui temi della ristorazione collettiva sostenibile a "km zero", della valorizzazione delle produzioni locali di qualità e dell'educazione alimentare.

I Comuni che aderiscono al *network* usufruiscono del supporto dell'ANCI Sardegna e dell'Agenzia LAORE Sardegna per l'organizzazione di incontri di formazione e animazione propedeutici allo sviluppo di una rete tra gestori di attività di ristorazione collettiva, con particolare riferimento alle mense scolastiche, ai consumatori e loro associazioni, ai produttori e alle amministrazioni pubbliche.

Peso 10% Inizio pianificato 15.03.2023 Fine pianificata 29.12.2023 Conclusione effettiva 20.06.2023 Indicatore: <i>Webinar</i> dedicati alla formazione degli amministratori pubblici

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi:

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230140	Diffondere e incrementare uso prodotti locali	Raggiunto	
OGO	202301401	Realizzazione campagna all'utilizzo del Capitolato Tipo per istituzione mense a Km 0	Raggiunto	

2.1.3 Obiettivo Strategico 16.02.03. - Pianificazione e riordino del quadro normativo regionale in materia di pesca e acquacoltura per migliorare la competitività del comparto.

2.1.3.1 Obiettivo Direzionale 20230147 – Miglioramento comparto pesca

L'obiettivo mira ad uno sviluppo sostenibile dell'attività di pesca e acquacoltura

L'ODR si articola in 3 OGO.

- **OGO 202301473** - Elaborazione di direttive di attuazione del fermo pesca riccio di mare (L.R. n. 17/2021, art. 13, commi 47 e 48, così come modificata dalla L.R. n. 2/2022) (Servizio Pesca e acquacoltura) e art 1, L.R n.,22 del 2022, punto 15.

La pesca del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) è un'attività storicamente radicata in diverse aree del territorio regionale e praticata in maniera intensiva a partire dagli anni '80. Per tale motivo, al fine di garantirne un prelievo sostenibile, dal 1994 la pesca dei ricci in Sardegna viene regolamentata, annualmente, con decreto assessoriale che ne stabilisce le modalità di prelievo e i limiti di cattura.

Tale risorsa, oltre ad assumere una notevole valenza commerciale per via della grande richiesta sul mercato delle sue gonadi particolarmente apprezzate (la cosiddetta "polpa di ricci"), ha un ruolo ecologico fondamentale in quanto contribuisce all'equilibrio degli ecosistemi marini.

Negli ultimi decenni, la pesca intensiva della specie ha determinato, in molte aree del mare territoriale, l'impoverimento delle popolazioni naturali e una riduzione della taglia media e del numero degli individui. Tale condizione, nel breve periodo, può determinare il collasso della risorsa e l'estinzione commerciale della specie, come del resto già rilevato in altre aree di distribuzione di questa specie.

Pertanto, alla luce delle forti preoccupazioni sullo stato di salute della risorsa, l'Amministrazione regionale ha recentemente stabilito di adottare, di concerto con gli operatori, un periodo pluriennale di fermo pesca (sino alla data del 30 aprile 2025), anche in considerazione dei dati allarmanti rilevati nell'ambito del piano di monitoraggio effettuato sulla risorsa, da ultimo a partire dal 2018 con il coordinamento dell'agenzia AGRIS e la collaborazione dei principale centri di eccellenza in materia (Università degli studi di Cagliari e Sassari e *International marine center* di Oristano).

Al fine di dare attuazione alle previsioni di legge (L.R. n. 17/2021 art. 13, commi 47 e 48, così come modificata dalla L.R. n. 2/2022) è stata predisposta una proposta di deliberazione di Giunta che ha definito:

- a) le modalità di attuazione del fermo di pesca, attraverso le quali gli operatori collaborano nelle attività e nelle procedure di monitoraggio e recupero ambientale;
- b) le prescrizioni da applicare in caso di prelievo involontario;
- c) le sanzioni per le violazioni al divieto anche tramite rinvio alla normativa nazionale;
- d) il piano di monitoraggio scientifico sugli effetti del fermo di pesca;
- e) le modalità e i criteri per l'attribuzione di un compenso per le attività di cui alla lettera a).

In deroga alle disposizioni stabilite dalla L.R. n. 17/2021, la legge regionale n. 17 del 19.12.2023, art.8, comma 7, ha autorizzato la raccolta, il trasporto, lo sbarco e la commercializzazione degli esemplari di riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) e dei relativi prodotti derivati freschi, nel limite massimo di quattro giornate lavorative settimanali, fino al 5 maggio 2024.

In considerazione del sopravvenuto provvedimento normativo di riapertura della pesca del riccio di mare, la bozza di Deliberazione di Giunta Regionale predisposta dal Servizio, concernente le direttive di attuazione del fermo della pesca del riccio di mare, non ha potuto completare il suo *iter* di approvazione.

Si è, quindi, provveduto a dare attuazione alla legge regionale n. 17/2023 predisponendo la bozza di Decreto assessoriale di regolamentazione della pesca del riccio di mare per la stagione 2023/2024, successivamente adottato.

Peso 5%
Inizio pianificato 02.01.2023
Fine pianificata 29.12.2023
Conclusione effettiva 29.12.2023
Indicatore: Proposta Delibera giunta regionale

- OGO 202301471 – Predisposizione bozza bando concessione demaniale

La Baia di Cugnana costituisce uno specchio di mare storicamente votato all'attività ittica e utilizzato per l'attività di peschiera. La mancata ultimazione dei lavori di rifacimento dello sbarramento e dei lavorieri nei primi anni del 2000 ha dato l'avvio ad un periodo di inutilizzo del compendio.

Il Servizio ha ricevuto numerose manifestazioni d'interesse per l'utilizzo dello specchio acqueo per finalità di molluschicoltura; pertanto, ha avviato un percorso volto alla definizione, con le altre amministrazioni competenti, della fattibilità di un suo sfruttamento per tale finalità.

L'obiettivo è rappresentato dalla predisposizione di una bozza di bando ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione degli specchi acquei già individuati, insieme all'amministrazione comunale di Olbia, alla locale Capitaneria di Porto e alla ASL all'interno della Baia di Cugnana, da utilizzarsi per l'allevamento di ostriche e per l'allevamento e la raccolta da banchi naturali.

Inoltre, poiché in prossimità dello storico sbarramento è presente un fabbricato di peschiera, edificato in data anteriore al 1967 e ristrutturato e ampliato in epoca posteriore al 1977 in assenza di autorizzazioni, l'obiettivo si propone anche di verificare la possibilità di inserire il fabbricato tra i beni da concedere.

È previsto, altresì, un DDL di ripristino e riordino del comparto delle concessioni demaniali per migliorare la competitività del comparto.

In seguito ai ripetuti confronti con le amministrazioni competenti in materia di edilizia, paesaggio e tutela dei beni archeologici, storici, artistici e naturali è stata verificata la possibilità di concedere l'edificio di peschiera unitamente agli specchi acquei all'interno della Baia di Cugnana. Pertanto, è stato predisposto un Avviso pubblico per l'affidamento in concessione demaniale dei beni.

Per quanto riguarda il riordino della normativa in materia di concessioni demaniali con l'art. 8, comma 8, della L.R. 19 dicembre 2023, n. 17 si è modificato il comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 20 marzo 2018, n. 9 (Disposizioni in materia di pesca), estendendo l'applicazione del D.M n. 595 del 1995 a tutte le concessioni demaniali marittime per finalità di pesca, acquacoltura e attività connesse rilasciate sul demanio marittimo, sul mare territoriale e sul demanio regionale, ancorché richieste da imprese singole o associate non cooperative, al fine di eliminare la disparità di trattamento tra operatori del settore delle concessioni demaniali per finalità di pesca e acquacoltura generata dall'abrogazione della legge n. 41 del

17 febbraio 1982 “*piano per la razionalizzazione lo sviluppo della pesca marittima*” e successive integrazioni ad opera dell'art. 23 del D.lgs. 26 maggio 2004, n. 154, "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura

Peso 50%
 Inizio pianificato 30.03.2023
 Fine pianificata 29.12.2023
 Conclusione effettiva 29.12.2023
 Indicatore: Bando

- OGO 202301472- Attuazione misura 1.40 lett.h) – Annualità 2023

Annualmente, nel periodo compreso tra ottobre e marzo, i pescatori degli ambienti costieri di transizione, la maggior parte dei quali ricadenti in siti Natura 2000, sono soggetti a danni al pescato causati da uccelli ittiofagi (cormorani), contemplati all'interno delle direttive comunitarie 92/43/CEE “*habitat*” e 2009/147/CE “*uccelli*”, sui quali vigono vincoli e tutele specifiche.

L'avviso pubblico – anno 2023 - della Misura 1.40 lettera h “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili - Art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014 – è stato approvato con la determinazione n. 279 del 13 aprile 2023 ed è rimasto aperto dall'8 maggio 2023 all'8 giugno 2023.

L'istruttoria è stata condotta dal Servizio pesca e acquacoltura, tramite una commissione nominata con Determinazione n. 388 del 10.05.2023. La commissione ha concluso i lavori e, come previsto dall'avviso, con nota protocollo n. 17480 del 03.08.2023, ha trasmesso le pratiche ad Argea affinché provvedesse ai pagamenti a favore dei soggetti ammessi.

Peso 45%
 Inizio pianificato 30.03.2023
 Fine pianificata 29.12.2023
 Conclusione effettiva 8.06.2023
 Indicatore: Determinazione

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230147	Miglioramento comparto pesca	Raggiunto	
OGO	202301473	Elaboraz direttive fermo riccio di mare	Raggiunto	
OGO	202301471	Predisposizione bozza bando concessione demaniale	Raggiunto	
OGO	202301472	Attuazione misura 1.40 lett.h	Raggiunto	

2.1.4 Obiettivo Strategico 16.03.02 - Rafforzamento delle filiere agroalimentari tramite l'aggregazione dei produttori in organizzazione dei produttori.

2.1.4.1 Obiettivo Direzionale 20230146 - Rafforzamento filiere agroalimentari

L'obiettivo è perseguire il rafforzamento delle filiere agroalimentari tramite l'aggregazione dei produttori finalizzata alla trasformazione e alla commercializzazione, favorendo al contempo l'attività di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari regionali sui mercati locali e internazionali.

L'ODR si articola in 2 OGO.

- **OGO 202301461**- Adeguamento delle direttive di attuazione in materia di aiuti all'avviamento alle organizzazioni di produttori e ai Consorzi di tutela delle produzioni con marchio di origine

In materia di agricoltura, un obiettivo strategico è rappresentato dal rafforzamento delle filiere agroalimentari tramite l'aggregazione dei produttori. Le organizzazioni di produttori sono lo strumento operativo che fornisce un decisivo contributo al miglioramento delle condizioni di competitività di molte filiere agroalimentari regionali.

La legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 15, al fine di affrontare uno dei principali punti di debolezza del nostro sistema produttivo, quale la polverizzazione delle unità produttive e la conseguente insufficiente organizzazione e concentrazione dell'offerta, prevede l'erogazione di un aiuto all'avviamento delle organizzazioni di produttori, delle loro unioni e dei consorzi di tutela delle produzioni con marchio di origine.

La D.G.R. n. 63/5 del 15.12.2015 ha approvato le direttive di attuazione per disciplinare le condizioni di concessione ed erogazione dell'aiuto. In particolare, l'aiuto all'avviamento delle organizzazioni di produttori e dei consorzi di tutela era stato sottoposto a procedura di esenzione ai sensi dell'art. 9 del Regolamento CE n. 702/2014 e, a fronte della nuova normativa comunitaria in materia di aiuti di stato nel settore agricolo, al fine di soddisfare nuove domande di aiuto, occorre ad oggi conformare il regime di aiuto esistente al Reg. (UE) n. 2022/2472 del 14 dicembre 2022 della Commissione (Regolamento agricolo di esenzione per categoria).

Nel corso del 2023, sono state predisposte le Direttive di attuazione in materia di aiuti all'avviamento delle Organizzazioni dei produttori (OP) e dei Consorzi di tutela delle produzioni con marchio di origine, in conformità a quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, comunicazione in esenzione del nuovo regime di aiuti alla Commissione Europea, adottate dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 21/34 del 22.06.2023.

Inoltre, il Servizio ha avviato e completato l'*iter* per l'esenzione del regime di aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472. Il Regime di aiuti è stato attuato a seguito dell'avvenuta pubblicazione delle relative informazioni da parte della Commissione Europea sul suo sito *web*, come indicato all'articolo 9, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 2472/2022.

Peso 50%
 Inizio pianificato 2.01.2023
 Fine pianificata 31.12.2023
 Conclusione effettiva 22.06.2023
 Indicatore: Proposta delibera di giunta regionale

- OGO 202301462- Programmazione azioni informazione e promozione produzioni agro - alimentari

La legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, articolo 12, "Promozione e pubblicità dei prodotti agricoli", prevede che "la Giunta regionale definisce i regimi di aiuti in materia di promozione e pubblicità dei prodotti agro-alimentari in conformità agli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale".

Attualmente, sulla base della normativa comunitaria vigente in materia, con deliberazione N. 4/3 del 16.02.2023, la Giunta regionale ha approvato un regime di aiuti in esenzione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, e in parte in *de minimis*, in materia di promozione dei prodotti agro-alimentari a favore delle micro, piccole e medie imprese (PMI), ai sensi della L.R. n. 5/2015, articolo 12.

Per l'annualità 2023, sono stati programmati i nuovi interventi in materia di informazione e promozione dei prodotti agroalimentari, nel rispetto della normativa comunitaria, da affidare all'Agenzia LAORE, con particolare attenzione alla partecipazione degli operatori a fiere ed esposizioni di settore maggiormente rappresentative, favorendo la partecipazione, in forma aggregata, del comparto stesso.

Con Deliberazione G.R. n. 23/11 del 06.07.2023 è stato programmato un intervento finalizzato a garantire un sostegno diretto alle imprese che intendono partecipare autonomamente alle manifestazioni fieristiche del settore per promuovere i propri prodotti, in particolare per tutte quelle manifestazioni ed opportunità per le quali non sarà prevista una partecipazione istituzionale regionale, favorendo la partecipazione in forma aggregata del comparto stesso.

Le azioni finanziate potranno essere svolte sia nel mercato interno dell'Unione europea che nei Paesi terzi, coerentemente con quanto previsto anche dal regime di aiuti. L'intensità di aiuto è pari al 100% dei costi ammissibili. Oltre ai prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del TFUE, le azioni finanziabili possono riguardare, tra l'altro, i prodotti alimentari. In questo caso, l'aiuto sarà concesso ed erogato in "*de minimis*".

Per consentire la partecipazione agli aiuti ad un maggior numero di imprese, è stato stabilito un massimale di aiuto per progetto pari a euro 25.000 ovvero, in caso di partecipazione dei beneficiari in forma associata, pari a euro 50.000 e sono stati definiti criteri di selezione premianti per le domande presentate dai soggetti aggregati.

Peso 50%
 Inizio pianificato 02.01.2023
 Fine pianificata 29.12.2023
 Conclusione effettiva 6.07.2023
 Indicatore: Proposta delibera di giunta regionale

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230146	Rafforzamento filiere agroalimentari	Raggiunto	
OGO	202301461	Adeguamento delle direttive di attuazione in materia di aiuti all'avviamento alle organizzazioni di produttori e ai Consorzi di tutela delle produzioni con marchio di origine	Raggiunto	
OGO	202301462	Programmazione azioni informazione e promozione produzioni agro - alimentari	Raggiunto	

2.1.5 Obiettivo Strategico 16.03.04. Sviluppo e miglioramento comunità rurali attraverso la valorizzazione e potenziamento del ruolo dei GAL e dei Distretti rurali.

2.1.5.1 Obiettivo Direzionale 20230080 – Sviluppo e miglioramento comunità rurali

L'Obiettivo è responsabilizzare gli attori privati e pubblici coinvolti nell'elaborazione e nell'attuazione delle strategie di sviluppo locale attraverso la valorizzazione del ruolo svolto dai gruppi di azione locale (GAL); diffondere la cultura imprenditoriale e la progettualità innovativa nelle aree rurali.

L'ODR si articola in 4 OGO.

- **OGO 202300801** - Riconoscimento distretti rurali, agroalimentari di qualità e biodistretti

Il Capo III della Legge regionale 7 agosto 2014 n. 16, nell'ottica di promuovere lo sviluppo rurale e le produzioni collegate al contesto produttivo storico-tradizionale sardo, disciplina, individua e istituisce nuovi strumenti per la *governance* nei territori rurali quali i distretti rurali, i distretti agro-alimentari di qualità, i bio distretti, i distretti della pesca e dell'acquacoltura di qualità. Le modalità di riconoscimento sono disciplinate dalle Direttive di Attuazione - D.G.R. 11/8 dell'11.03.2020 e dal Decreto 946 Dec A 17 del 25.03.2021. Le modalità di riconoscimento della qualifica di Distretto del Cibo, ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n. 228 del 18.05.2001, nel testo sostituito a decorrere dal 01.01.2018, dall'art. 1, comma 499, della L. 205 del 27.12.2017.

Gli obiettivi specifici vertono sulla valorizzazione del territorio e delle risorse locali, sul rafforzamento delle filiere orizzontali primarie e l'aggregazione tra imprese, contribuendo anche all'utilizzo delle forme di paesaggio agricolo in chiave turistica e alla diffusione, commercializzazione e istituzione di nuovi prodotti a marchio DOP e IGP, nonché di produzioni a qualità ambientale certificata e riconosciuta a livello europeo.

Il raccordo e l'integrazione tra i sistemi produttivi locali deve essere garantito mediante il coinvolgimento delle rappresentanze economiche, sociali ed istituzionali del territorio.

Il Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali è preposto all'istruttoria del riconoscimento dei distretti rurali e garantisce il supporto nella fase di animazione territoriale, cruciale per la fase di costruzione dei distretti nonché le eventuali valutazioni *ex/ante* relative all'unione e relativa confluenza di due o più distretti in un unico soggetto.

Nel corso del 2023, il Servizio ha provveduto all'istruttoria e al riconoscimento di cinque nuovi distretti rurali e ha garantito il consueto supporto nella fase di animazione territoriale, cruciale per la costituzione dei distretti, nonché le eventuali valutazioni *ex/ante* relative all'unione e relativa confluenza di due o più distretti in un unico soggetto.

La compagine dei Distretti riconosciuti a fine 2022 è rappresentata nella tabella che segue:

tab.1 elenco distretti riconosciuti al 31/12/2022

N	Denominazione	Det. Riconoscimento	n. aziende agricole
1	Distretto rurale Barbagia	296 del 29/05/2020	119
2	Biodistretto Sardegna Bio	293 21/05/2021	35
3	DAQ - Le Eccellenze agroalimentari e zootecniche dei Parchi Naturali della Sardegna	50 del 27/01/2021	59
4	Distretto delle ruralità del Nord Sardegna	109 del 02/03/2022	866
5	Distretto Rurale Ogliastra,	671 14/09/2022	101
6	Distretto Rurale Media Valle del Tirso,	674 del 15/09/2022	123
7	Distretto Rurale Sant'Isidoro – Mario Fadda,	405 del 17/06/2022	29
8	Distretto Rurale Giudicato di Arborea,	494 13/07/2022	216
9	Distretto Rurale Campidano	10 del 12/01/2022	50
10	Distretto Rurale del Villanova.	1297 del 29/12/2022	116
11	Distretto rurale Alghero	58 del 24/01/2023	149
TOTALE aziende agricole aderenti			1.863

Nel corso del 2023, il Servizio ha provveduto al riconoscimento di ulteriori cinque Distretti:

tab. 2 elenco distretti riconosciuti nel corso del 2023

N	Denominazione	Det. Riconoscimento	n. aziende agricole
1	Biodistretto Sud Sardegna e arcipelago del Sulcis	156 del 03/03/2023	50
2	Distretto Rurale Anglona – Coros Terre di tradizioni	656 del 26/07/2023	215
3	Distretto Rurale Sardegna Centro Occidentale	952 del 02/11/2023	36
4	Distretto Agroalimentare di Qualità Ogliastra APS	1283 del 19/12/2023	10
5	DR Sassarese e golfo Asinara	1399 del 29/12/2023	49
TOTALE aziende agricole aderenti			360

Il totale, ad oggi, dei distretti riconosciuti consiste in sedici soggetti giuridici. Il numero complessivo delle aziende agricole coinvolte corrisponde a 2.223 unità. L'incremento percentuale avvenuto nel corso del 2023 corrisponde ad oltre il 19%.

Ulteriori attività condotte:

1. supporto nella fase di animazione territoriale;
2. costruzione del corredo documentale delle istanze di riconoscimento;
3. valutazioni relative all'unione e confluenza di due o più distretti in un unico soggetto;
4. istruttoria di riconoscimento;
5. inserzione dei distretti riconosciuti nell'elenco nazionale dei distretti del cibo;
6. valutazione e pronunciamento sui Piani di Distretto.

Peso 20%
Inizio pianificato 2.01.2023
Fine pianificata 29.12.2023
Conclusione effettiva 29.12.2023
Indicatore: determinazione

- **OGO 202300802** – elaborazione direttive per la selezione delle strategie di sviluppo locale

L'intervento SRG06 (LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale) del Piano Strategico PAC 2023 – 2027, prevede che siano selezionate delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di qualità, capaci di agire in maniera integrata su tutti gli asset del capitale territoriale, rafforzare la connessione fra i diversi settori dell'economia e della società locale, favorire la sperimentazione di percorsi di sviluppo innovativi e l'adozione di buone pratiche a livello territoriale.

Tali strategie saranno proposte e implementate dai GAL ammessi al sostegno.

L'obiettivo, per il 2023, consisteva nella contestuale pubblicazione dell'avviso nell'ambito dell'intervento SRG05, "supporto preparatorio" che sostiene le operazioni per l'animazione, la formazione e la *capacity building* dei partenariati locali e l'elaborazione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale da implementare nell'ambito dell'Intervento (SRG06) LEADER.

Il Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali ha provveduto a predisporre, pertanto, gli atti necessari alla attivazione contestuale degli interventi SRG05 e SRG06 del Piano Strategico PAC 2023 – 2027.

Sono state elaborate le disposizioni necessarie alla programmazione dei suddetti interventi, in particolare, sono stati individuati i criteri di selezione di cui ai principi P03 "Qualità della SSL e del Piano di Azione" e P04 "Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL" individuati dal Piano Strategico PAC 2023 – 2027.

È stato, quindi, pubblicato l'Avviso pubblico congiunto per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo - Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna - Intervento SRG05 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER Intervento SRG06 – Attuazione.

Peso 50%
Inizio pianificato 15.03.2023
Fine pianificata 29.12.2023
Conclusione effettiva 29.12.2023
Indicatore: Decreto Assessoriale

- **OGO 202300805**- Verifica stato di attuazione degli investimenti nelle aziende agricole che utilizzano l'indicazione di qualità "Prodotti di Montagna".

Con la legge regionale 22 novembre 2021 n. 17, artt. 13-17, era stata autorizzato la spesa di euro 500.000,00 per investimenti nelle aziende agricole ubicate in zone di montagna e che utilizzano l'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di montagna". Con deliberazione della Giunta Regionale n.

47/44 del 30.11.2021, sono state attribuite all'Agenzia LAORE Sardegna le competenze per l'attuazione dell'intervento e con successiva D.G.R. n. 29/17 del 22.09.2022 sono state approvate le direttive di attuazione recanti l'intensità dell'aiuto, i beneficiari, i criteri di selezione e le condizioni generali di attuazione dell'intervento. Le risorse programmate sono state impegnate ed erogate all'Agenzia LAORE che provvederà alla definizione ed alla pubblicazione del relativo bando.

L'obiettivo del 2023 era rappresentato da una verifica sullo stato di attuazione dell'intervento e dei suoi effetti sulle imprese agricole che utilizzano l'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di montagna".

Con nota n. 21657 del 03.10.2023, sono state chieste all'Agenzia LAORE informazioni sullo stato di attuazione del programma. La richiesta non ha avuto riscontro.

Peso 50% Inizio pianificato 02.01.2023 Fine pianificata 29.12.2023 Conclusione effettiva 3.10.2023 Indicatore: Relazione
--

- OGO 202300804 – Settore vitivinicolo-misura investimenti

Il Programma strategico per la PAC 2023/2027, tra gli interventi settoriali, prevede una specifica misura finalizzata agli Investimenti nel settore vitivinicolo. L'intervento è finanziato con risorse comunitarie (Fondi FEAGA), dal Reg. (UE) n. 1308/2013, dal Reg. (UE) n. 2021/2115, da diversi Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione Europea, nonché dai relativi decreti ministeriali e dalle istruzioni operative AGEA.

L'intervento ha lo scopo di realizzare un maggior sviluppo ed integrazione della filiera, favorire un incremento delle prestazioni economiche ed un ammodernamento delle imprese; migliorare la competitività tramite il rafforzamento delle dotazioni aziendali, il miglioramento delle strutture e delle modalità di commercializzazione, nonché la valorizzazione delle produzioni di qualità, e/o certificate

I fondi comunitari, assegnati annualmente all'Italia, sono ripartiti dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste alle Regioni e Province Autonome, secondo parametri e criteri approvati in Conferenza Stato Regioni.

Alla Regione Sardegna, per l'annualità 2023, sono state assegnate risorse comunitarie pari a € 2.023.387. Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata con la rimodulazione delle economie rinvenute sulle altre misure del Programma nazionale di sostegno del settore vino o con la rimodulazione delle economie realizzate dalle altre regioni.

I pagamenti sono erogati dall'OP AGEA e non figurano nel Bilancio regionale.

Con la determinazione del Servizio Sostenibilità n. 567/14437 del 26.06.2023. sono state approvate le disposizioni regionali per la presentazione della domanda di aiuto e pagamento per la misura investimenti – annualità finanziaria 2023-2024 - con il raggiungimento dell'obiettivo.

Peso 40%
 Inizio pianificato 3.04.2023
 Fine pianificata 30.10.2023
 Conclusione effettiva 26.06.2023
 Indicatore: determinazione

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230080	Sviluppo e miglioramento comunità rurali	Raggiunto	
OGO	20230081	Riconoscimento distretto rurale e biodistretti	Raggiunto	
OGO	20230082	Elaborazione direttive selezione strategie di sviluppo locale	Raggiunto	
OGO	202300805	Verifica stato attuazione investimenti nelle aziende che utilizzano l'indicazione "prodotti di montagna"	Raggiunto	
OGO	202300804	Settore vitivinicolo-misura investimenti	Raggiunto	

2.1.6 Obiettivo Strategico 16.03.05. - Semplificazione e snellimento degli adempimenti amministrativi in agricoltura.

2.1.6.1 Obiettivo Direzionale 20230172 - Incrementare la partecipazione dei CAA ai procedimenti relativi all'erogazione di aiuti in agricoltura. - Obiettivo Direzionale Espunto

L'obiettivo mirava a ridurre il gravame amministrativo a carico delle imprese.

L'ODR si articolava in un solo OGO.

- **OGO 202301721** - Elaborazione DDL (Direzione Generale) – Obiettivo gestionale Espunto

2.1.7 Obiettivo Strategico 16.03.55. - Realizzazione, anche con fondi regionali, di interventi volti al miglioramento del livello delle infrastrutture rurali.

2.1.7.1 Obiettivo Direzionale 20230149 - Miglioramento infrastrutture rurali.

Aggiornamento esigenze miglioramento infrastrutture rurali e aggiornamento Piano regionale di bonifica e riordino fondiario.

L'ODR si articola in 2 OGO.

- **OGO 202301491**- Delibera di giunta di approvazione dell'aggiornamento delle esigenze di miglioramento infrastrutture rurali.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER), approvato con deliberazione n. 31/34 del 13 ottobre 2022, descrive il quadro delle politiche che il governo regionale intende attivare per il raggiungimento degli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) e prevede, in particolare, il macro progetto 6.1 "La strategia rurale sarda", il progetto "Piano straordinario di infrastrutturazione rurale" e l'azione "Manutenzione ordinaria e straordinaria infrastrutture rurali", di competenza dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma Agropastorale, da attuarsi preliminarmente con una ricognizione generale delle esigenze riguardanti il miglioramento delle infrastrutture rurali di competenza dei Comuni.

In data 19 ottobre 2023, è stato pubblicato sul sito della Regione Sardegna l'avviso (prot. n. 23132 del 19.10.2023) avente oggetto "Piano straordinario di infrastrutturazione rurale - Ricognizione delle esigenze riguardanti il miglioramento delle infrastrutture rurali di competenza dei Comuni. Aggiornamento 2023". Unitamente all'avviso, è stata pubblicata una scheda, in formato *Excel*, da compilare e restituire via PEC entro il 20 novembre 2023.

La documentazione informativa relativa alla ricognizione è consultabile sul sito della regione al seguente *link*:

<https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/tutti-gli-atti/169778478724929>

A seguito dei riscontri pervenuti dai Comuni, si è proceduto ad integrare il *database* realizzato durante la prima ricognizione del 2022.

Con Determinazione 28467/1268 del 18.12.2023, è stato approvato l'aggiornamento delle esigenze riguardanti il miglioramento delle infrastrutture rurali di competenza dei Comuni.

Alla determinazione è allegata una relazione di dettaglio che riporta gli esiti della ricognizione e alcuni scenari di finanziamento.

Peso 50%
Inizio pianificato 2.01.2023
Fine pianificata 29.12.2023
Fine effettiva 18.12.2023
Indicatore: Determinazione

- **OGO 202301492** – Proposta di delibera di giunta di approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di bonifica e riordino fondiario (art. 4 L.R. n. 6/2008).

Il Piano regionale di Bonifica e riordino fondiario (art. 4 L.R. n. 6/2008) contiene gli interventi di competenza dei Consorzi di Bonifica, secondo le funzioni contenute all'art. 2 della medesima L.R. 23 maggio 2008 n. 6, ovvero gli interventi necessari per garantire il servizio idrico ad uso irriguo.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 10/50 del 12.03.2010, è stato approvato il summenzionato Piano che scaturisce dalla necessità di programmare, in modo organico, gli interventi infrastrutturali in campo agricolo, al fine di ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche e di perseguire la valorizzazione e tutela del territorio.

Il Piano è stato attuato, secondo quanto previsto dalla norma, con programmi annuali di opere infrastrutturali. L'ultimo aggiornamento risale al 2016 quando è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 65/23 del 6 dicembre 2016 il "Programma infrastrutture irrigue strategiche 2014-2020" da intendersi quale Piano Stralcio 2014-2020 del Piano Regionale di Bonifica e Riordino Fondiario.

Ai fini dell'aggiornamento 2023 del Programma di interventi associato al Piano, è stata utilizzata la banca dati DANIA (*Database Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente*), creata dal Ministero dell'Agricoltura, in collaborazione con il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), per la valutazione delle proposte progettuali consortili volte a migliorare la gestione della risorsa idrica in agricoltura.

Gli enti irrigui, nel corso del 2023, hanno costantemente caricato e/o aggiornato le proposte progettuali attinenti alle funzioni consortili di cui all'art. 2 della L.R. 23 maggio 2008 n. 6. Tali proposte progettuali sono state accettate dalla Regione a seguito di analisi tecnica effettuata analizzando la scheda descrittiva allegata, nel *database* DANIA, a ciascun intervento e sono state accolte inserendo la priorità regionale solo qualora rispondenti alle funzioni consortili.

Nel corso dell'anno è stato, inoltre, richiesto ai Consorzi di Bonifica, a fine novembre (prot. n. 26605 del 28.11.2023), di aggiornare e caricare su DANIA gli interventi considerati prioritari e urgenti al fine di procedere alla definizione del programma di interventi associato al Piano regionale di Bonifica e riordino fondiario.

La menzionata banca dati consente, infatti, di avere un quadro di riferimento esaustivo degli investimenti finalizzati all'utilizzo sostenibile della risorsa idrica; obiettivo, quest'ultimo, prioritario per porre in essere le azioni necessarie a perseguire e massimizzare il risparmio idrico nell'ottica di contrasto e adeguamento del comparto agricolo al cambiamento climatico in atto.

A fine anno sono state quindi raccolte, all'interno del Programma aggiornato, tutte le esigenze proposte dagli Enti, ritenute necessarie per garantire e migliorare la gestione del servizio idrico irriguo.

Alla luce di quanto rappresentato, è stata approvata la deliberazione della Giunta regionale recante "*Piano regionale di bonifica e di riordino fondiario. Legge regionale 23 maggio 2008, n. 6, art. 4. Aggiornamento programma 2023 e programma interventi finanziati annualità 2023*", nella quale è stato approvato:

- l'elenco di interventi attualmente presenti in DANIA, accettati dalla Regione e non ancora finanziati, come "Programma infrastrutture irrigue - aggiornamento 2023", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della deliberazione, associato al Piano regionale di bonifica e riordino fondiario, di cui all'art. 4 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6. L'elenco, riportato nell'allegato A, contiene per ciascun intervento: codice DANIA, titolo intervento, soggetto attuatore, livello progettuale, durata contrattuale lavori e importo;

- tra quelli di cui al punto precedente, l'elenco di interventi "Programma interventi finanziati - annualità 2023", di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della deliberazione, per un totale di euro 13.000.000, per l'anno 2023, di cui euro 1.000.000 per interventi urgenti, con le risorse previste dall'art. 9, comma 31, della legge regionale n. 17/2023, individuati secondo i criteri di priorità relativi alla tipologia,

estratti dalla banca dati DANIA, e gestiti con le modalità previste per gli interventi del Piano regionale di bonifica e riordino fondiario. L'elenco, riportato nell'allegato B, contiene per ciascun intervento: codice DANIA, titolo intervento, soggetto attuatore, livello progettuale e importo.

Si attingerà, inoltre, da tale Programma, automaticamente aggiornato, per finanziare i programmi annuali che saranno definiti con successivi atti deliberativi della Giunta Regionale, qualora si rendano disponibili risorse, sulla base di criteri che saranno fissati nei medesimi atti.

È stato, inoltre, necessario recepire l'articolo 1 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 485148 del 30 settembre 2022. Il decreto prevede che gli Enti irrigui adempiano agli obblighi di quantificazione dei volumi irrigui nel webGIS SIGRIAN, ai sensi della normativa statale e regionale, ovvero nel rispetto delle Linee Guida di cui al D.M. 31 luglio 2015 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 4/14 del 17 gennaio 2017 e che tale adempimento rappresenti condizione di ammissibilità per l'accesso ai finanziamenti pubblici per la realizzazione di interventi infrastrutturali irrigui ed è registrato, sulla banca dati DANIA, come "Adempienza SIGRIAN volumi". Per tale ragione, sono stati presi in considerazione, per la formazione del sopra menzionato elenco, solo gli interventi proposti dagli Enti di bonifica che rispettano "l'adempienza SIGRIAN Volumi".

Peso 50% Inizio pianificato 2.01.2023 Fine pianificata 29.12.2023 Conclusione effettiva 22.12.2023 Indicatore: Determinazione

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230149	Miglioramento infrastrutture rurali	Raggiunto	
OGO	202301491	Delibera di giunta approvaz. Aggiorn esigenze di miglioramento infrastrutture rurali	Raggiunto	
OGO	202301492	Delibera di giunta approvaz. Aggiornam piano regionale di bonifica e riordino fondiario	Raggiunto	

2.1.8 Obiettivo Strategico 16.03.66. – Contribuire alla definizione del piano strategico nazionale per la PAC e avvio PSP 2023-2027.

2.1.8.1 Obiettivo Direzionale 20230157- Conclusione PSR 2014-2022 e avvio PSP 2023-2027

L'ODR si articola in 4 OGO

- **OGO 202301571** – Elaborazione/ modifiche complemento regionale PSN

Il 31 dicembre 2021, il MIPAAF ha presentato alla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del Regolamento (UE) n. 2021/2115, la proposta di Piano Strategico della PAC 2023-2027 per l'Italia. La Commissione europea ha formulato le sue osservazioni alla proposta di Piano strategico della PAC con nota Ref. Ares (2022)2416762 del 31 marzo 2022; tra le principali carenze del Piano strategico, la Commissione ha osservato l'assenza degli elementi stabiliti a livello regionale previsti all'articolo 107, comma 1, lettera h) del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

La versione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 per l'Italia (di seguito PSP), riveduta tenendo conto delle osservazioni della Commissione europea, descrive l'interazione tra interventi nazionali e regionali e riporta gli elementi di specificità regionale per gli interventi di sviluppo rurale attuati dalle Regioni, comprese le condizioni di ammissibilità, i principi di selezione e gli impegni dei beneficiari, la distribuzione annuale indicativa della spesa pubblica totale e del contributo del FEASR, i relativi *output* e gli importi unitari dei pagamenti previsti.

Nello specifico, il PSP prevede che *“Tutti gli interventi sono stati definiti sulla base di quanto emerso dalle analisi SWOT, individuazione delle esigenze e priorità sviluppate in modo coordinato tra i livelli nazionale e regionale”*. La nuova versione del PSP, notificata alla Commissione europea l'11 novembre 2022, è stata approvata con la Decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022.

Lo strumento per la declinazione regionale delle esigenze e delle priorità strategiche definite in ambito nazionale è individuato nel Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027, da redigere secondo il modello trasmesso alle Regioni dal MIPAAF – Ufficio DISR II – Programmazione dello sviluppo rurale con *e-mail* del 29 marzo 2022 e oggetto di discussione nel corso di successivi incontri di coordinamento con le Regioni.

Prima della sua approvazione, il Complemento dovrà essere presentato all'Autorità di Gestione Nazionale per la verifica di coerenza con il Piano strategico della PAC.

La Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ha avviato le attività di preparazione del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna (di seguito CSR Sardegna) e i necessari approfondimenti con il Tavolo verde per la migliore definizione degli interventi, posto che:

- l'Intesa sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027 è stata sancita, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 21 giugno 2022;
- il MIPAAF ha definito le modalità e i tempi per l'elaborazione delle specificità regionali per lo sviluppo rurale con nota MIPAAF DISR 02 - Prot. Uscita n.0306927 del 11 luglio 2022 - e nota MIPAAF DISR 02 - Prot. Uscita n. 0344394 del 3 agosto 2022 - aventi ad oggetto *“Trasmissione del documento quadro di indirizzo per la quantificazione degli interventi di sviluppo rurale e dell'assistenza tecnica; richiesta - per ognuna delle annualità finanziarie 2023-2029 - delle proiezioni delle spese, dei relativi prodotti e degli importi unitari sia per gli interventi nuovi che per gli interventi in transizione; trasmissione dei calcoli per i pagamenti di taluni interventi a superficie ed a capo”*;

- il Ministro dell'Agricoltura, nell'incontro con il Tavolo di Partenariato nazionale del 22 luglio e 28 settembre 2022, ha rappresentato l'urgenza di concludere i lavori di revisione del Piano strategico della PAC 2023-2027 al fine di assicurare la sua approvazione con Decisione della Commissione europea entro il 31 dicembre 2022.

Con Deliberazione n. 14/4 del 13.04.2023, la Giunta regionale ha preso atto del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027(CSR) della Regione Sardegna, che si compone dei seguenti elementi fondamentali:

- la dichiarazione strategica regionale che riporta i principi chiave della strategia per lo sviluppo dei settori agricolo e forestale e dei territori rurali della Sardegna;
- le esigenze di intervento nazionali declinate a livello regionale sulla base delle analisi SWOT dei settori agricolo e forestale e dei territori rurali della Sardegna, condotte in relazione agli obiettivi specifici della PAC; gli interventi di sviluppo rurale e i relativi elementi di specificità definiti per meglio rispondere alle suddette esigenze;
- i *target* intermedi e finali e gli obiettivi di spesa previsti per il periodo di programmazione 2023-2027 per gli interventi di sviluppo rurale attuati dalla Regione Sardegna;
- il sistema di *Governance* regionale per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi di sviluppo rurale.

La dotazione finanziaria complessiva assegnata al CSR Sardegna è pari a complessivi € 819.493.113,00 di Spesa pubblica, di cui € 413.844.022,00 sono assicurate dal FEASR con un livello di partecipazione del 50,5%, € 283.954.364,00 a carico dello Stato, € 121.694.727,00 a carico della Regione.

Le quote di cofinanziamento e la ventilazione annuale delle risorse, per il periodo 2023-2027, è riportata nella seguente tabella.

Regione Sardegna	Spesa pubblica	Tasso UE	FEASR	Quota Nazionale	Tasso nazionale	Quota Stato	Quota Regione
2023	151.717.401,00	50,50%	76.617.287,00	75.100.113,00	49,50%	52.570.079,00	22.530.034,00
2024	166.943.928,00	50,50%	84.306.684,00	82.637.244,00	49,50%	57.846.071,00	24.791.173,00
2025	166.943.928,00	50,50%	84.306.684,00	82.637.244,00	49,50%	57.846.071,00	24.791.173,00
2026	166.943.928,00	50,50%	84.306.684,00	82.637.244,00	49,50%	57.846.071,00	24.791.173,00
2027	166.943.928,00	50,50%	84.306.684,00	82.637.244,00	49,50%	57.846.071,00	24.791.173,00
Totale 2023-2027	819.493.113,00	50,50%	413.844.022,00	405.649.091,00	49,50%	283.954.364,00	121.694.727,00

La definizione del CSR Sardegna tiene conto:

- I. delle scelte che orientano il Piano Strategico della PAC 2023-2027, compresa l'armonizzazione degli interventi di sviluppo rurale tenendo conto delle specificità regionali;
- II. delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Sardegna che ammontano a € 819.493.113 di spesa pubblica totale, di cui € 413.844.022 di contributo FEASR (50,50% della spesa pubblica totale) e € 405.649.091 di cofinanziamento Nazionale di cui 70% a carico del bilancio Statale e 30% a carico del bilancio Regionale;

- III. degli indirizzi strategici declinati in obiettivi e linee di azione nella Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Sardegna, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/56 del 8 ottobre 2021, quale quadro di riferimento e di coerenza per la programmazione e la pianificazione regionale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- IV. dei vincoli per la ripartizione delle risorse finanziarie tra gli interventi dello Sviluppo rurale stabiliti agli articoli 92, 93 e 94 del Regolamento (UE) 2021/2115:
 - LEADER minimo 5%; gli interventi attuati a livello nazionale non concorrono all'iniziativa LEADER e, pertanto, ne consegue che la percentuale minima corrisponde ad almeno il 6,18% della quota FEASR assegnata alla Regione;
 - Ambiente, clima, benessere animale: minimo 35%: inoltre, l'articolo 105 del Reg. (UE) 2021/2115 prevede che il Piano Strategico della PAC concorra agli obiettivi di gestione sostenibile delle risorse naturali e per il clima in misura maggiore rispetto a quanto fatto complessivamente con il sostegno del FEAGA e del FEASR nel periodo 2014-2020. Su tali basi, il Ministero ha previsto che ogni Regione dovrà concorrere agli obiettivi ambientali e climatici con una quota pari almeno al 46% della dotazione finanziaria assegnata;
 - Assistenza tecnica massimo 4%;
- V. del principio di concentrazione delle risorse finanziarie sugli interventi che meglio rispondono alle esigenze regionali di sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile e semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- VI. dell'obiettivo di operare sinergie con gli interventi del PNRR e di altri fondi comunitari, nazionali e regionali;
- VII. della consultazione con il Partenariato.

Rispetto al quadro complessivo degli interventi per lo Sviluppo Rurale previsti dal PSP, considerata l'esigenza di concentrare le risorse finanziarie verso obiettivi ritenuti prioritari, anche alla luce dell'esperienza maturata nella precedente programmazione, si propone l'attivazione, in ambito regionale, di n. 30 interventi per lo Sviluppo Rurale declinati nelle seguenti tipologie:

Tipologia A. n. 8 interventi per pagamenti relativi a impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione:

SRA01 - ACA 1 Produzione integrata

SRA03 - ACA3 Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli

SRA14 - ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità

SRA15 - ACA15 Agricoltori custodi dell'agro biodiversità

SRA16 - ACA16 Conservazione dell'agro biodiversità

SRA18 - ACA18 Impegni per l'apicoltura

SRA29 - Produzione biologica

SRA30 - Benessere animale

Inoltre, nella tipologia A, sono previsti n. 2 interventi esclusivamente per il pagamento di impegni in transizione dal PSR 2014-2022 al PSP 2023-2027:

SRA07 - ACA7 Conversione dei seminativi in prati permanenti e pascoli (ex 10.1.1 azione 1)

SRA28 - ACA28 Mantenimento forestazione/imboschimento (ex 8.1.1)

Tipologia B. n. 2 interventi per pagamenti nelle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici:

SRB01 - Zone con svantaggi naturali montagna

SRB02 - Zone con altri svantaggi naturali significativi

Tipologia D. n. 9 interventi per il sostegno agli investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione:

SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

SRD06 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo

SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali

SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali

SRD11 - Investimenti non produttivi forestali

SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

SRD15 - Investimenti produttivi forestali

Tipologia E. n. 1 intervento per il sostegno all'insediamento dei giovani agricoltori e dei nuovi agricoltori e l'avvio di imprese rurali:

SRE01 - Insediamento giovani agricoltori

Tipologia G. n. 6 interventi per il sostegno alla cooperazione;

SRG01 - Sostegno ai Gruppi operativi del Partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura (PEI AGRI)

SRG03 - Partecipazione a regimi di qualità

SRG05 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER

SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale

SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare

SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità

Tipologia H. n. 2 interventi per lo scambio di conoscenze e la diffusione dell'informazione:

SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza

SRH04 - Azioni di informazione

In coerenza con quanto previsto dall'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, gli interventi selezionati per lo Sviluppo rurale della Sardegna contribuiscono al conseguimento degli obiettivi generali della PAC, in ambito economico, ambientale e sociale che, a loro volta, contribuiranno all'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, quindi, alla Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile inclusa la Strategia regionale per i Cambiamenti climatici.

Nel rispetto dei vincoli di assegnazione ricordati nella D.G.R. 3/51 del 27 gennaio 2023, sono state destinate:

- il 39,88% delle risorse per Interventi che riguardano gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione;

- il 29,6% delle risorse per Interventi che compensano gli svantaggi naturali della montagna o altri vincoli territoriali specifici;
- il 26,4% delle risorse per gli investimenti;
- il 4,8% per favorire l'insediamento giovani agricoltori;
- il 7,64% agli interventi per la Cooperazione;
- lo 0,49% a interventi per lo scambio di conoscenze e la diffusione dell'informazione;
- lo 0,62% per l'assistenza tecnica.

Assicurando per ciascun intervento selezionato le seguenti risorse finanziarie:

CSR Sardegna	Spesa pubblica	Quota FEASR	%
A. IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE	326.795.834	165.031.896	39,88%
SRA01 - ACA1 Produzione integrata	9.654.045	4.875.293	1,18%
SRA03 - ACA3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	62.390.351	31.507.127	7,61%
SRA07 - ACA7 Conversione dei seminativi in prati permanenti e pascoli (solo trascinamenti)	8.963.668	4.526.652	1,09%
SRA14 - ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità	13.400.000	6.767.000	1,64%
SRA15 - ACA15 Agricoltori custodi dell'agro biodiversità	5.135.770	2.593.564	0,63%
SRA16 - ACA16 Conservazione dell'agro biodiversità	500.000	252.500	0,06%
SRA18 - ACA18 Impegni per l'apicoltura	2.000.000	1.010.000	0,24%
SRA28 - ACA28 Mantenimento forestazione/imboschimento (solo trascinamenti)	52.000	26.260	0,01%
SRA29 - Produzione biologica	69.700.000	35.198.500	8,51%
SRA30 - Benessere animale	155.000.000	78.275.000	18,91%
B. VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI TERRITORIALI SPECIFICI	166.000.000	83.830.000	20,26%
SRB01 - Zone con svantaggi naturali montagna	50.500.000	25.502.500	6,16%
SRB02 - Zone con altri svantaggi naturali significativi	115.500.000	58.327.500	14,09%
D. INVESTIMENTI, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELL'IRRIGAZIONE	215.000.000	108.575.000	26,24%
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	107.000.000	54.035.000	13,06%
SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	9.000.000	4.545.000	1,10%
SRD06 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo	9.000.000	4.545.000	1,10%
SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socioeconomico aree rurali	23.000.000	11.615.000	2,81%
SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	10.000.000	5.050.000	1,22%
SRD11 - Investimenti non produttivi forestali	2.000.000	1.010.000	0,24%
SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	12.000.000	6.060.000	1,46%
SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	39.000.000	19.695.000	4,76%
SRD15 - Investimenti produttivi forestali	4.000.000	2.020.000	0,49%
E. INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI E DI NUOVI AGRICOLTORI E AVVIO DI IMPRESE RURALI	40.000.000	20.200.000	4,88%

SRE01 - Insediamento giovani agricoltori	40.000.000	20.200.000	4,88%
G. COOPERAZIONE	62.650.000	31.638.250	7,64%
SRG01 - Sostegno ai Gruppi operativi del Partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura	8.000.000	4.040.000	0,98%
SRG03 - Partecipazione a regimi di qualità	300.000	151.500	0,04%
SRG05 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER	850.000	429.250	0,10%
SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale	50.000.000	25.250.000	6,10%
SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare	1.000.000	505.000	0,12%
SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità	2.500.000	1.262.500	0,31%
H. SCAMBIO DI CONOSCENZE E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE	4.000.000	2.020.000	0,49%
SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza	2.500.000	1.262.500	0,31%
SRH04 - Azioni di informazione	1.500.000	757.500	0,18%
AT01 - Assistenza Tecnica	5.047.279	2.548.876	0,62%
Totale CSR Sardegna	819.493.113	413.844.022	100,00%

Nel corso del 2023, è stato istituito il Comitato di Monitoraggio per il periodo di programmazione 2023-2027, mediante il decreto assessoriale n. 32/2099 del 05.06.2023 avente ad oggetto "Istituzione del Comitato di monitoraggio del Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna (CSR Sardegna)". Il Comitato si è formalmente insediato nella prima seduta del 17 ottobre 2023. In tale seduta sono stati presentati i Criteri di selezione per gli interventi previsti nel CSR e le proposte di modifica.

Inoltre, sono stati pubblicati i seguenti bandi pubblici per l'attuazione degli Interventi programmati

SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali montagna e SRB02 Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	Determinazione n.26724/1263 del 28/12/2022 - Disposizioni per la presentazione e il finanziamento sub condizione delle domande anno 2023 e Allegati
SRA30 Benessere animale. Azione A - Aree di intervento specifiche	Determinazione n.108/2383 del 09/02/2023 - Disposizioni per la presentazione e il finanziamento sub condizione delle domande anno 2023 e Allegati
SRA29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. Azioni 29.1 e 29.2	Determinazione n.387/10109 del 10/05/2023 - Disposizioni per la presentazione e il finanziamento sub condizione delle domande di sostegno e pagamento annualità 2023 e Allegati
SRA03 - ACA3 Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli. Azioni 3.1 e 3.2.	Determinazione n.449/11243 del 23/05/2023 - Disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di sostegno e pagamento annualità 2023 e Allegati
SRA01 - ACA1 Produzione integrata	Determinazione n.466/11628 del 26/05/2023 - Disposizioni per la presentazione e il finanziamento sub condizione delle domande di sostegno e pagamento annualità 2023 e Allegati
SRG05 Sostegno alla preparazione delle strategie LEADER e SRG06 Attuazione delle strategie di sviluppo locale	Determinazione n.769/20025 del 12/09/2023 - Approvazione del Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e Allegati

Inoltre, sono state pubblicate le Disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento per i tipi d'intervento 10.1.1 "Difesa del suolo" (3° anno d'impegno) e 10.1.5 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" (4° anno d'impegno) del PSR 2014-2022, finanziate ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 con risorse del CSR 2023-2027. (Determinazione n. 438/11052 del 19/05/2023 e Allegati).

Peso :100%
 Inizio pianificato: 02.01.2023
 Fine pianificata: 29.12.2023
 Conclusione effettiva: 13.04.2023
 Indicatore: Deliberazione di giunta regionale

- **OGO 202301572** - Realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale relativa agli interventi di sviluppo rurale finanziati dal PSR 2014-2022 e nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione (PSP 2023-2027).

Il Piano di Comunicazione del PSR Sardegna 2014-2022 ha lo scopo di informare i beneficiari effettivi e potenziali, i portatori di interesse ed il grande pubblico sui finanziamenti disponibili e sui risultati conseguiti dal Programma ed è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il fondo FEASR.

Considerata l'importanza che la PAC e lo sviluppo rurale avranno nel corso del 2023, grazie alla partenza della nuova programmazione 2023-2027 e agli interventi previsti dal Complemento Regionale di Sviluppo Rurale della Sardegna, è stata programmata un'articolata campagna istituzionale, capace di veicolare sia i risultati sinora raggiunti attraverso il PSR 2014-22, sia le nuove opportunità e gli interventi previsti dal CSR 2023-202. Per questo motivo, la narrazione è stata tesa a rimarcare le nuove ed importanti opportunità per l'agricoltura, ma anche il suo valore per le prossime generazioni, mettendo al centro i volti dell'agricoltura di oggi. La disseminazione dei messaggi in diversi momenti dell'anno si ritiene possa essere più efficace nel diffondere e consolidare i valori e le opportunità del Programma di Sviluppo Rurale.

Al termine di ogni anno, il Servizio predispone una dettagliata relazione informativa sull'attività e i risultati nell'ambito del Piano annuale di comunicazione.

Il Piano pluriennale di comunicazione, strategia di informazione e pubblicità del PSR Sardegna, nel 2023 ha declinato la campagna di comunicazione in due *flight*, il primo ad aprile ed il secondo a novembre.

I *flight*: Campagna Istituzionale – aprile 2023

Il primo *flight* di campagna di comunicazione del 2023 è stato diffuso sui cosiddetti media tradizionali (stampa, radio, tv), su quelli digitali (*reservation*) e sui *social* (canali Meta).

Di seguito, le tabelle che riassumono i passaggi sui *media* e i risultati raggiunti.

TV, Radio e Stampa

TESTATE/EMITTENTI	FORMATO	NUMERO AVVISI	CONTATTI x 1.000**
L'Unione Sarda	Pagina 4C	2	626
La Nuova Sardegna	Pagina 4C	2	542
L'informatore Agrario	Pagina 4C	1	40.000 lettori. Dati editore

Terra e Vita	Pagina 4C	1	Tiratura: 23.800 copie cartacee + 27.300 abbonamenti digitali. Dati editore	
TESTATE/EMITTENTI	FORMATO	DURATA	IMPRESSION/CLICK	
L'Unione Sarda	<i>Sky banner</i> (300X500 px)	14 gg.	3.030.619 <i>impression</i>	
La Nuova SOrdegna	<i>Half page</i> (300x600 <i>pixel</i>) + <i>Big</i> <i>rettangole</i> 300X250	14 gg.	140.168 <i>impression</i>	
Agrisole	<i>Box</i> 300X250 <i>cross</i> <i>device</i> in ROS (<i>run</i> <i>on site</i>)	14 gg.	10.184 <i>impression</i>	
L'informatore Agrario	<i>Box</i> 300X250	14 gg.	3.333 <i>click</i>	
Terra e Vita	<i>Box</i> 300X250	14 gg.	28.986 <i>impression</i>	
TESTATE/EMITTENTI	FORMATO	DURATA	NUMERO PASSAGGI	GRP***
Radiolina	30"	(rotazione 12 <i>spot</i> al giorno per 14gg)	168 px	4,19
Radio Sintony	30"	(rotazione 12 <i>spot</i> al giorno per 12gg)	144 px	32,19
Radio sportiva split SOrdegna	30"	(rotazione 12 <i>spot</i> al giorno per 12gg)	144 px	38,67

Radio LatteMiele split SCrdegna	30"	(rotazione 12 <i>spot</i> al giorno per 12gg)	144 px	7,53
Videolina	30"	(rotazione 6 <i>spot</i> al giorno per 10gg)	60 px	25
TCSA (Tele Costa Smeralda)	30"	(rotazione 6 <i>spot</i> al giorno per 10gg)	60 px	2,17
SCrdegna 1	30"	(rotazione 6 <i>spot</i> al giorno per 10gg)	60 px	5,18

Risultati *digital reservation*

- *Impression*: 3.209.507
- *Click*: 3.333

Risultati campagna *social*

Meta (Facebook + Instagram) creando due campagne con due obiettivi diversi:

- Traffico (generare il maggior numero di *click*) per portare gli utenti in *target* sul sito del PSR Sardegna;
- *Awareness* (generare il maggior numero di *impressions*) per veicolare il messaggio di campagna più volte possibile a più utenti possibili sui posizionamenti di Facebook e Instagram.

La tabella mostra i *KPI* previsti dal piano e i risultati ottenuti dalle campagne su Meta

KPI PROGRAMMATI		
REACH	IMPRESSIONS	CLICKS
1.353.279	3.383.197	6.254
RISULTATI OTTENUTI		
REACH	IMPRESSIONS	CLICKS
3.419.705	4.817.867	16.715

DELTA		
2,52	1,42	2,67

È stata creata anche una campagna *Youtube Pre-roll Skippable*, ovvero una campagna video che gli utenti visualizzano all'inizio del contenuto e possono skippare solo dopo 5 secondi di visualizzazione obbligatoria.

Questo canale ha permesso di diffondere lo *Spot Video* agli utenti *target* su Youtube, perfetto per la fruizione del contenuto in 16:9.

La tabella seguente mostra i KPI previsti da piano e i risultati ottenuti:

KPI PREVISTI
VIEWS
37.500
RISULTATI OTTENUTI
VIEWS
239.418
DELTA
6,38

Lo *spot* e le declinazioni grafiche sono visibili sul sito SardegnaPSR nella sezione MEDIA.

Il flight: Promozione della web serie – novembre 2023

Il secondo *flight* di campagna è stato diffuso nel mese di novembre, il *focus* della comunicazione è stato la promozione della *webserie*, un prodotto che con un linguaggio innovativo ha raccontato lo sviluppo rurale di tutto il territorio sardo nelle diverse e meno conosciute sfaccettature.

La promozione della *webserie* si è avvalsa di un piano *cross-channel* con l'intento di raggiungere tre principali obiettivi:

- portare il maggior numero di utenti a guardare la *webserie* su YouTube tramite contenuti sponsorizzati su Facebook, Instagram, TikTok e YouTube;
- aumentare il traffico verso la landing page dedicata e quindi verso gli altri contenuti presenti sul sito del PSR Sardegna;
- aumentare l'*awareness* dei social PSR Sardegna.

Al fine di dare rilevanza a tutte le aziende e a tutte le puntate si è optato per un piano editoriale organico teso a guidare le sponsorizzazioni. Per ogni puntata è stato realizzato un video *teaser* a cui si sono aggiunti tre video *trend*, questi ultimi sono stati realizzati per creare maggiore *engagement* all'interno della piattaforma TikTok. Tutti i prodotti realizzati, dopo essere stati pubblicati sulle rispettive piattaforme sono stati singolarmente *boostati*, per consentire una sponsorizzazione che fosse la più lineare ed equa possibile.

Nella tabella che segue i risultati previsti in fase di progettazione

FLIGHT WEBSERIE	CANALI	IMPRESSION	REACH	CLICK	VEWS
	Meta (IG)	4.601.455	1.840.581	1 10.138	-
	TikTok	3.162.055	1.264.822	8.081	-
	YouTube	-	-	-	116.234

I RISULTATI DI CAMPAGNA

Di seguito, i risultati ottenuti dalle sponsorizzate e quelli ottenuti nei diversi canali di tutti i prodotti realizzati e sponsorizzati.

Meta

La tabella mostra i KPI previsti e i risultati ottenuti dal piano di comunicazione su Meta. Il canale maggiormente interessato dalla campagna *paid* è stato Instagram, sul quale è stata pianificata la pubblicazione di tutti i video *teaser* e video *trend*.

KPI PROGRAMMATI		
IMPRESSIONS	REACH	CLICKS
4.601.455	1.840.581	10.138
RISULTATI OTTENUTI		
IMPRESSIONS	REACH	CLICKS
5.070.043	765.575	37.524
DELTA		
1,10	0,41	3,70

La *Reach* risulta leggermente inferiore in quanto, in fase *on air* della campagna, sono state apportate delle ottimizzazioni sul *target*; questo ha permesso di individuare una nicchia del *target* maggiormente

interessata al prodotto e ai diversi episodi aumentando, di conseguenza, la frequenza di visualizzazioni dei prodotti *boostati* su questo segmento.

Il risultato positivo si riscontra dal notevole aumento dei click. Questo dimostra il valore della strategia che ha permesso di intercettare il pubblico più interessato e propenso all'interazione e a seguire lo sviluppo della storia raccontata nei diversi episodi.

Youtube

Sul canale YouTube è stata realizzata una lista apposita in cui sono state pubblicate le puntate. La pubblicazione ha seguito una programmazione suddivisa in due blocchi. Al fine di generare *hip* sulla *webserie* sono state lanciate le prime 8 puntate e a distanza di quattro giorni sono state pubblicate le successive dieci.

La programmazione in due *step* ha seguito il filone narrativo che ha raggiunto un punto di svolta più o meno a metà percorso ed evoluzione dei protagonisti della serie.

Oltre al video *trailer* sono state *boostate* anche sul canale YouTube le singole puntate.

KPI PREVISTI
VEWS
116.234
RISULTATI OTTENUTI
VEWS
1.185.176
DELTA
20,39

Peso 50%
 Inizio pianificato 1.03.2023
 Fine pianificata 29.12.2023
 Conclusione effettiva 30.11.2023
 Indicatore: Relazione

- OGO 202301573-Attuazione Misure PSR 2014-2022

Obiettivo prioritario per il 2023 era quello di modificare e riapprovare il bando della sottomisura 4.1 "Investimenti in aziende agricole per l'adozione di tecniche di *precision farming* e agricoltura conservativa".

Il bando era stato già approvato con determinazione n. 54 Prot. 1985 del 08.02.2022 ma fu successivamente sospeso, con decreto assessoriale n. 995 Dec/A/20 del 06.04.2022, in attesa dell'aggiornamento del prezzario regionale. Nel frattempo, sono pervenute da parte di Argea e di alcuni portatori di interesse richieste di modifica e integrazioni del bando.

A seguito dell'aggiornamento del prezzario regionale dei LL.PP. e del Prezzario dell'Agricoltura, il bando è stato modificato, riapprovato e reso esecutivo con determinazione n. 817/21121 del 26.09.2023.

Nel corso del 2023 sono stati, inoltre, attivati i seguenti bandi nell'ambito del PSR 2014/2022:

a) il bando della sottomisura 4.2, approvato con determinazione n. 469 prot. 13944 del 07.07.2022 e successivamente sospeso con decreto assessoriale n. 3089 Dec/A/54 del 28.09.2022, è stato modificato e riattivato con determinazione n. 5073 del 21.03.2023;

b) il bando della sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole", approvato con determinazione n. 55 Prot. 1993 del 08.02.2022 e successivamente sospeso con decreto assessoriale n. 995 Dec/A/20 del 06.04.2022, è stato modificato e riattivato con determinazione n. 816/21114 del 26.09.2023;

c) il bando della sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" è stato approvato con determinazione n. 27374 del 05.12.2023.

Peso 50% Inizio pianificato 2.01.2023 Fine pianificata 29.12.2023 Conclusione effettiva 26.09.2023 Indicatore: Determina di approvazione bando e allegati

- OGO 202301574 - Servizio di valutazione PSR

Il servizio di valutazione viene realizzato da un Valutatore indipendente selezionato tramite procedura di evidenza pubblica, sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione del PSR e per il tramite del Servizio supporti direzionali e gestionali, affari legali e finanziari, in ragione delle competenze ad esso attribuite.

L'obiettivo generale delle attività di valutazione durante il periodo di programmazione del PSR è di supportare i processi di apprendimento comune sulla politica di sviluppo rurale regionale, fornendo conoscenza valutativa in merito al PSR e al suo contesto.

La valutazione sullo stato di attuazione del PSR 2014-2022 (criticità, buone prassi, effetti positivi e negativi generati dalla sua attuazione) è contenuta nel Rapporto di Valutazione Annuale 2023 prodotto dal Valutatore indipendente nel giugno 2023.

Il Rapporto di valutazione annuale offre un supporto all'attività di sorveglianza dell'attuazione del PSR, in modo da fornire, alla fine dell'anno, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il Rapporto è articolato sulle *focus area* attivate dal PSR Sardegna e, per ciascuna di esse, formula dei giudizi valutativi e fornisce delle raccomandazioni.

Peso 50%
 Inizio pianificato 2.01.2023
 Fine pianificata 29.12.2023
 Conclusione effettiva 30.06.2023
 Indicatore: Relazione stato di attuazione della valutazione PSR

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230157	Conclusione PSR 2014-22 e avvio PSP 2023-2027	Raggiunto	
OGO	202301571	Elaborazione/ modifiche complemento regionale PSN	Raggiunto	
OGO	202301572	Campagna di comunicazione	Raggiunto	
OGO	202301573	Attuazione misure PSR 2014-2022. Modifica e riapprovazione bando sottomisura 4.1	Raggiunto	
OGO	202301574	Servizio valutazione PSR	Raggiunto	

2.1.9 Obiettivo Strategico 16.03.67- Analisi delle norme regionali in materia di aiuti in agricoltura

2.1.9.1 Obiettivo Direzionale 20230171 – Analisi del quadro delle norme regionali in materia di aiuti in agricoltura

L'obiettivo mira ad una ricostruzione normativa delle disposizioni relative al regime di aiuti in agricoltura utile a ricomporre un quadro normativo coerente con il regime degli aiuti di stato comunitario e con il PSP 2023-2027.

L'ODR si articola in 1 OGO:

- OGO 202301711- Analisi del quadro delle norme regionali in materia di aiuti in agricoltura

L'ultima legge regionale in materia di aiuti nel settore agricolo è la legge regionale del 14 novembre del 2000, n. 21 e ss.mm.ii. - *Adeguamento delle provvidenze regionali a favore dell'agricoltura agli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo e interventi a favore delle infrastrutture rurali e della silvicoltura.*

È necessario, pertanto, nell'ottica di una semplificazione, effettuare un'analisi organica delle norme regionali di settore in materia di aiuti in agricoltura per adeguarle alle mutate esigenze, in coerenza con la vigente normativa comunitaria e con il PSP 2023-2027.

Nel 2023, si è proceduto ad una ricognizione delle vigenti norme che prevedono l'erogazione di aiuti, al fine di elaborare un disegno di legge "quadro" in materia di aiuti in agricoltura.

Peso 60%
 Inizio pianificato: 2.01.2023
 Fine pianificata 29.12.2023
 Conclusione effettiva: 18.12.2023
 Indicatore: Altri atti

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230171	Analisi del quadro norme regionali in materia di aiuti in agricoltura	Raggiunto	
OGO	202301711	Analisi del quadro delle norme regionali in materia di aiuti in agricoltura	Raggiunto	

- **OGO 20230261**- Schema di disegno di legge relativo all'Oleoturismo e delle direttive di attuazione EXTRA PIAO non correlato a ODR - riferito all'Obiettivo Strategico: Sviluppo e miglioramento delle comunità rurali attraverso valorizzazione e potenziamento del ruolo dei GAL e dei distretti rurali – codice 16.03.04.300.

L'obiettivo per il 2023 consisteva nell'elaborazione di un primo testo integrativo alla L.R. 22 giugno 2021, n. 12 "Disciplina dell'enoturismo in Sardegna" che accogliesse le linee guida sull'oleoturismo contenute nel D.M. 36174 del 26 gennaio 2022, e di un secondo testo integrativo delle direttive di attuazione di cui alla D.G.R. 25/1 del 02/08/2022.

Il Servizio, nel primo corso dell'anno, ha elaborato il nuovo testo di legge comprendente sia la normativa sull'enoturismo, sia le linee guida sull'oleoturismo. Nelle more della presentazione della norma così integrata, il Consiglio Regionale ha approvato la L.R. 24 novembre 2023, n. 13 "Disciplina dell'oleoturismo in Sardegna."

L'olivo rappresenta un elemento caratterizzante del paesaggio rurale della Sardegna e l'olio extravergine, prodotto riconosciuto a marchio DOP, è una delle tante eccellenze del territorio regionale.

La filiera produttiva dell'olio vanta forme di attrattività che cresce di anno in anno e può garantire un'offerta complessa all'insegna del gusto e della scoperta dei prodotti di qualità della Sardegna, in particolare, quelli con marchio biologico, DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG. Inoltre, la presenza di piante riconosciute monumentali, di età certamente plurisecolare, può favorire la scoperta di bellezze paesaggistiche e di percorsi storici da rievocare, il tutto offerto con richiami alle produzioni artistiche, artigianali ed enogastronomiche della nostra isola e che si intende regolamentare all'interno di un provvedimento normativo di settore.

Il potenziamento del legame tra olio e turismo rappresenta, quindi, una possibilità da non sottovalutare per la crescita del tessuto produttivo della Sardegna e per l'opportunità di offrire, al visitatore, un ulteriore aspetto della nostra cultura.

Peso: 20%
 Inizio pianificato: 15.03.2023
 Fine pianificata: 29.12.2023
 Fine effettiva: 2.10.2023
 Indicatore: Predisposizione Disegno di legge

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	20230261	Schema di disegno di legge relativo all'Oleoturismo e delle direttive di attuazione	Raggiunto - Riferito all'Obiettivo Strategico Sviluppo e miglioramento delle comunità rurali attraverso valorizzazione e potenziamento del ruolo dei GAL e dei distretti rurali - codice 16.03.04.300	

In base alle modifiche sopra citate vengono rimodulati gli ODR e gli OGO

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
7	3	4

Obiettivi Direzionali correlati al Piao		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
7	3	4

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
18	18	-

Obiettivi gestionali operativi correlati al Piao		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
17	17	-

2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della direzione e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale	ODR ESPUNTO	20230162 espunto	-	Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari	-	202301621 espunto	-
	ODR 1	20230140	no	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	1	202301401	si
	ODR 2	20230147	no	Servizio pesca e acquacoltura	3	20231473 20231471 20231472	si si si
	ODR 3	20230146	si	Servizio sviluppo delle filiere e delle produzioni agroalimentari	2	202301461 202301462	si si
	ODR 4	20230080	si	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	2	202300801 202300802	si si
Servizio competitività				1	202300805	si	
Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari				1	202300804	si	
	ODR ESPUNTO	20230172 espunto	-	Servizio Direzione	-	202301721 espunto	-
	ODR 5	20230149	no	Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture	2	202301491 202301492	si si
	ODR 6	20230157	no	Direzione Generale	1	202301571	si
Servizio competitività				1	202301573	si	
Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari				2	202301572 202301574	si si	
	ODR 7	20230171	si	Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	1	202301711	si
	-	-	-	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	1	20230261 (OGO extra PIAO)	si

ODR Valutazione: 3
ODR NO Valutazione: 4

OGO Valutazione: 18
OGO NO Valutazione: 0

3. TOTALE ODR: I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI			Obiettivi Direzionali correlati al Piao RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
7	3	4	7	3	4
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI			Obiettivi direzionali correlati al Piao NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0	0	0	0
Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al Piao RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
18	18	0	17	17	-
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al Piao NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0	0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Direzione generale	ODR ESPUNTO	20230162	-	espunto	Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari	-	202301621 espunto	-	espunto
	ODR 1	20230140	no	RAGGIUNTO	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	1	202301401	si	RAGGIUNTO
	ODR 2	20230147	no	RAGGIUNTO	Servizio pesca e acquacoltura	3	20231473 20231471 20231472	si si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	ODR 3	20230146	si	RAGGIUNTO	Servizio sviluppo delle filiere e delle produzioni agroalimentari	2	202301461 202301462	si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO

ODR	Codice ODR	Valut (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
ODR 4	20230080	si	RAGGIUNTO	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	2	20230081 20230082	si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO
				Servizio competitività delle aziende agricole	1	202300805	si	RAGGIUNTO
				Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	1	202300804	si	RAGGIUNTO
ODR ESPUNTO	20230172	-	espunto	Direzione generale	-	202301721 espunto	-	-
ODR 5	20230149	no	RAGGIUNTO	Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture	2	202301491 202301492	si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO
ODR 6	20230157	no	RAGGIUNTO	Direzione generale	1	202301571	si	RAGGIUNTO
				Servizio competitività delle aziende agricole	1	202301573	si	RAGGIUNTO
				Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari	2	202301572 202301574	si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO
ODR 7	20230171	si	RAGGIUNTO	Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	1	202301711	si	RAGGIUNTO
-	-	-	-	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rural	1	20230261 extra PIAO	si	RAGGIUNTO

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AZIENDE E SOCIETA' SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La legge regionale n. 13 del 08.08.2006 ha disposto il riordino delle funzioni in agricoltura e ha istituito le Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna.

AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna sono sottoposte al controllo della Direzione Generale dell'Agricoltura, ai sensi della L.R. n. 14/95, che disciplina l'attività di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali.

L'agenzia AGRIS è la struttura tecnico-operativa della Regione per la ricerca scientifica generale nelle filiere agricole, agro-industriale e forestale. In particolare:

- a) sviluppa percorsi di innovazione tecnologica e organizzativa appropriati alle specificità delle realtà locali in cui essi vengono applicati e in grado di favorire la competitività dei sistemi territoriali di impresa;
- b) sostiene obiettivi di qualificazione competitiva dei sistemi agricoli, agroindustriali, silvoforestali attraverso il trasferimento dei risultati ottenuti alle imprese, in collaborazione con le Agenzie regionali e con altri soggetti pubblici e privati preposti a tali funzioni;
- c) presta, a richiesta, consulenza alle istituzioni e ad altri organismi nazionali ed internazionali, nel quadro di accordi stipulati con gli stessi e approvati dalla Giunta regionale;
- d) fornisce, a richiesta, consulenza scientifica e tecnologica alle imprese che operano nei settori di competenza.

L'Agenzia regionale per l'attuazione dei programmi in campo agricolo e per lo sviluppo rurale, denominata LAORE Sardegna, promuove lo sviluppo dell'agricoltura e delle risorse ittiche, lo sviluppo integrato dei territori rurali, la compatibilità ambientale delle attività agricole; favorisce la multifunzionalità delle aziende agricole, le specificità territoriali, le produzioni di qualità e la competitività sui mercati.

L'Agenzia svolge i seguenti compiti:

- a) fornisce assistenza tecnica a soggetti sia pubblici che privati, nel rispetto delle norme che regolano i principi di libera e leale concorrenza;
- b) cura l'informazione, la divulgazione, la valorizzazione e la formazione nel settore dell'agricoltura, della zootecnia e dell'allevamento di razze equine multifunzionali autoctone, e da esse derivate, e tradizionali della Sardegna;
- c) coordina l'attività di integrazione all'interno delle filiere agricole, dei distretti agroalimentari e dei distretti rurali;
- d) favorisce la valorizzazione delle produzioni agroalimentari, delle biodiversità regionali e dei prodotti tipici;
- e) promuove la diffusione della cultura d'impresa;

f) agisce da intermediario tra il sistema produttivo e la ricerca al fine di favorire un efficace trasferimento sul territorio delle innovazioni di processo e di prodotto;

g) promuove e divulga l'attuazione delle normative relative alla disciplina delle coltivazioni e degli allevamenti, all'igiene delle produzioni agricole e alla tutela dell'ambiente, all'adozione di marchi di tutela dell'origine delle produzioni agricole.

L'Agenzia ARGEA Sardegna è lo strumento tecnico - specialistico che supporta l'Amministrazione Regionale in materia di politiche agricole, pesca e acquacoltura, svolgendo tutte le funzioni e i compiti a essa attribuiti in materia. È competente in materia di aiuti, contributi e premi previsti da norme comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito del riconoscimento definitivo, avvenuto conformemente all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1306/2013, con Decreto ministeriale n. 9242481 del 15.10.2020, ARGEA Sardegna ha assunto il ruolo di Organismo pagatore regionale. L'operatività dell'OPR ARGEA decorre dal 16 ottobre 2020.

Matrice di correlazione

Missione	Programma	Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI			OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI							
			Codice ODR e Descrizione	Valut. SINO	Peso %	Codice SAP	Descrizione OGO	Valut. SINO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	Raggiunto
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	16.01.63 Educazione Sovranità alimentare	16.01.63. diffondere e incrementare uso di prodotti locali	no	-	20230140	Realizz campagna sensibilizz. Utilizzo capitolato tipo per istituzione mense Km0	SI	10%	202301401	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	00.06.01.06	si
			16.02.03. miglioramento comparto pesca	no	-	20230147	Elaborazione di direttive fermo pesca riccio di mare Bando pesca	SI	5%	202301473	Servizio pesca e acquacoltura	00.06.01.09	si
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.02 Caccia e pesca	16.02.03 Pianificazione e riordino del quadro normativo regionale in materia di pesca e acquacoltura per migliorare la competitività del comparto	Attuazione Misura 1.40 lett. h) -	SI	45%	202301472	Attuazione Misura 1.40 lett. h) -	SI	45%	202301472			si
			16.03.02. Rafforzamento filiere agroalimentari	si	30%	20230146	Agglomeramento direttive OP Elaborazione programma azioni informazione e promozione	SI	50%	202301461	Servizio sviluppo delle filiere e delle produzioni agroalimentari	00.06.01.11	si
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	16.03.04 Sviluppo e miglioramento delle comunità rurali attraverso valorizzazione e potenziamento del ruolo del GAL e dei Distretti rurali	Riconoscimento distretto rurale	SI	20%	202300801	Riconoscimento distretto rurale	SI	20%	202300801	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	00.06.01.06	si
			16.03.04.5 sviluppo e miglioramento comunità rurali attraverso sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	SI	30%	20230080	Predisposizione bando per la selezione delle strategie di sviluppo locale (intervento SRG06 del Piano strategico PAC 2023-2027) Disciplina enoturismo- disciplina investimenti prodotti di montagna Settore vitivinicolo - Misura Investimenti	SI	50%	202300802	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	00.06.01.06	si
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	16.03.55 Realizzazione, anche con fondi regionali, di interventi volti al miglioramento del livello delle Infrastrutture rurali.	Scheme DDL. Obiettivo e direttive attuazioni -OGO EXTRA PIAO	SI	-	-	Settore vitivinicolo - Misura Investimenti	SI	40%	202300804	Servizio competitività delle aziende agricole	00.06.01.05	si
			16.03.55.5 Miglioramento Infrastrutture rurali	no	-	20230149	Agglomeramento esigenze miglioramento infrastrutture rurali Elaborazione agglomeramento Piano regionale di bonifica e riordino fondiario	SI	20%	20230261	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	00.06.01.06	si
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	16.03.66 Contribuire alla definizione del piano strategico nazionale per la PAC e avvio degli interventi a livello regionale	Attuazione Misure PSR 2014-2022	SI	50%	202301573	Attuazione Misure PSR 2014-2022	SI	50%	202301573	Servizio competitività delle aziende agricole	00.06.01.01	si
			16.03.66.3 Conclusione PSR 2014 - 2022 e avvio nuovo PSP 2023-2027	no	-	20230157	Elaborazione/ modifiche complemento regionale PSN Campagna comunicazione istituzionale PSR	SI	100%	202301571	Direzione Generale	00.06.01.00	si
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	16.03.67 Analisi delle norme regionali in materia di aiuti in agricoltura	Analisi del quadro delle norme regionali in materia di aiuti in agricoltura	SI	40%	20230171	Analisi del quadro delle norme regionali in materia di aiuti in agricoltura	SI	60%	202301711	Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	00.06.01.05	si
				SI	50%	202301574	Servizio di valutazione PSR - servizi analoghi	SI	50%	202301574	Servizio supporto direzionali, gestionali, affari generali, legali e servizi supporti direzionali, gestionali, affari generali, legali e servizi supporti	00.06.01.04	si